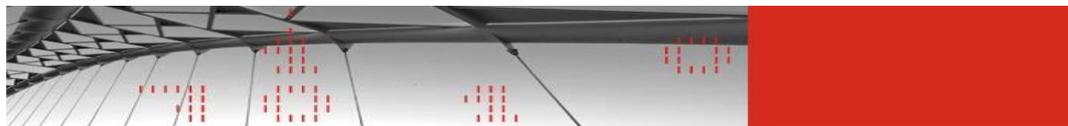
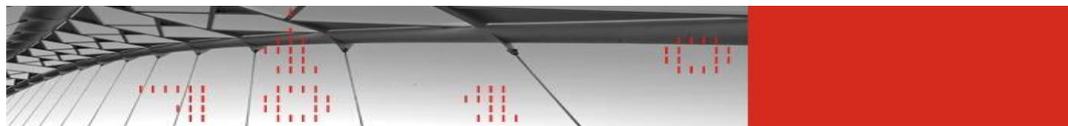


Programma Brevetti+ 2

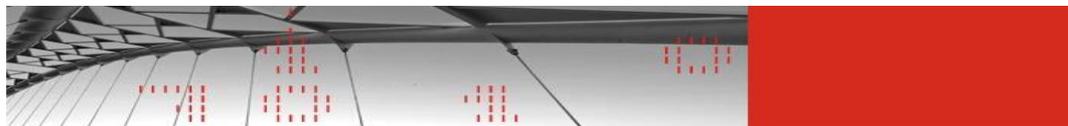




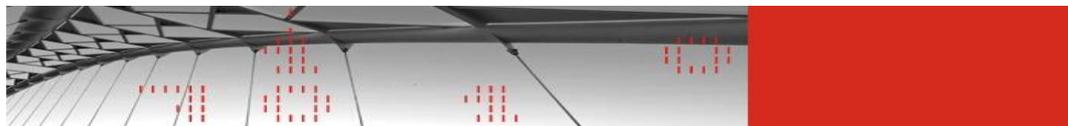
	Programma Brevetti+ 2
<p>Cosa è</p>	<p>Il Ministero dello Sviluppo Economico (DGLC – UIBM) ha affidato all’Agenzia il compito di gestire una nuova misura finalizzata alla valorizzazione economica dei brevetti rilasciati dopo il 01/01/2013 (01/01/2012 per gli spin-off universitari/accademici).</p> <p>La misura si pone l’obiettivo di promuovere la valorizzazione economica dei brevetti delle micro, piccole e medie imprese, favorendo lo sviluppo di una strategia brevettuale e l’accrescimento della loro capacità competitiva, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l’acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.</p> <p>RIFERIMENTO NORMATIVO:AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 7 AGOSTO 2015</p>
<p>Chi sono i destinatari</p>	<p>La misura si applica su tutto il territorio nazionale, è destinata a: Micro & PMI – anche NewCo – con sede legale ed operativa in Italia, che abbiano avviato il percorso di brevettazione e che intendano implementare una strategia di valorizzazione brevettuale</p>
<p>Cosa si può fare</p>	<p>Il contributo è finalizzato all’acquisto di servizi specialistici, funzionali alla valorizzazione economica del brevetto, sia all’interno del ciclo produttivo, con diretta ricaduta sulla competitività del sistema economico nazionale, sia sul mercato.</p>



	<h2 style="text-align: right;">Programma Brevetti+ 2</h2>
<h3>Cosa agevola</h3>	<p>Sono ammissibili i seguenti servizi, distinti per area di servizio e per sotto - servizi secondo quanto riportato di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - industrializzazione e ingegnerizzazione (studio di fattibilità, progettazione produttiva, studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, realizzazione firmware per macchine controllo numerico, progettazione e realizzazione software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, test di produzione, produzione pre-serie, rilascio certificazioni di prodotto o di processo); - organizzazione e sviluppo (IT Governance, studi ed analisi per lo sviluppo di nuovi mercati geografici e settoriali, servizi per la progettazione organizzativa, organizzazione dei processi produttivi, definizione della strategia di comunicazione, promozione e canali distributivi); - trasferimento tecnologico (<i>proof of concept, due diligence</i>, predisposizione degli accordi di concessione in licenza del brevetto, predisposizione degli accordi di segretezza, costi dei contratti di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università, contributi all'acquisto del brevetto – solo per Spin Off).



	<h2 style="text-align: right;">Programma Brevetti+ 2</h2>
<h3>Ammontare delle agevolazioni</h3>	<p>È prevista la concessione di un Contributo in conto capitale del valore massimo di € 140.000 e comunque non superiore al 80% dei costi ammissibili. Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie costituite a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici per le quali sussistono, al momento della presentazione della domanda, le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al capitale da parte dell'università/ente di ricerca in misura non inferiore al 10% - Titolarità di un brevetto o di un accordo preliminare di acquisto di brevetto o di acquisizione in licenza d'uso del brevetto, purchè concesso successivamente al 01/01/2012 e trasferito dall'università o ente di ricerca socio - L'università o l'ente di ricerca sia ricompreso nell'elenco degli enti vigilati dal MIUR <p>L'agevolazione è erogata in regime <i>de minimis</i>.</p>



	<h2 style="text-align: right;">Programma Brevetti+ 2</h2>
<p>Fase di istruttoria (6 mesi max)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - I project plan presentati saranno valutati secondo l'ordine cronologico di presentazione telematica. - La valutazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la verifica della sussistenza delle condizioni di accesso alla misura (c.d. verifica di accoglibilità) ▪ l'esame di merito ▪ un incontro con l'impresa (colloquio)



PROGRAMMA BREVETTI +2 SUSSISTENZA REQUISITI DI ACCESSO

<p>Verifica di sussistenza dei requisiti di accesso (verifica di accoglibilità)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica spedizione domanda a mezzo PEC entro 30 giorni dalla data di invio telematico della stessa
	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dimensione aziendale: Micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia (Classificazione della dimensione di impresa di cui all'allegato 1 del Regolamento (CE) n.651/2014 e del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005)
	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica completezza delle DSAN (All. 1 e All. 2), che devono contenere tutte le dichiarazioni previste dall'avviso pubblico
	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica presenza preventivi; • Verifica firma digitale della Domanda e delle DSAN da parte del rappresentante legale



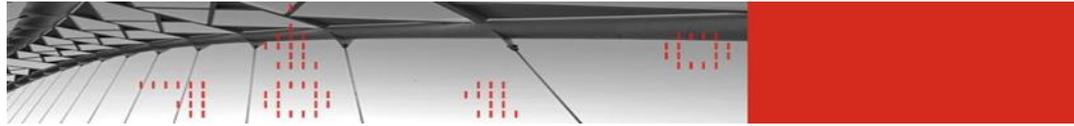
Verifica della sussistenza dei requisiti di accesso (verifica di accoglibilità)

Rispetto all'iter brevettuale, le proponenti devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- essere titolari o licenziatari di un brevetto rilasciato successivamente al 01/01/2013;
- essere titolari di una domanda di brevetto depositata successivamente al 01/01/2013 e per la quale sussiste:
 - a) in caso di deposito nazionale, il rapporto di ricerca con esito "non negativo";
 - b) in caso di deposito per brevetto europeo, la richiesta di esame sostanziale all'EPO;
 - c) in caso di deposito di domanda internazionale di brevetto (PCT), la tassa di esame preliminare internazionale o il verbale di deposito necessario alla nazionalizzazione dei brevetti;
- essere in possesso di una opzione o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto, rilasciato successivamente al 01/01/2013, con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità;
- essere imprese neo-costituite in forma di società di capitali, a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademici, per le quali sussistono, al momento della presentazione della domanda, le seguenti condizioni:
 - partecipazione al capitale da parte dell'università o dell'ente di ricerca, in misura non inferiore al 10%;
 - titolarità di un brevetto o di un accordo preliminare di acquisto del brevetto o di acquisizione in licenza d'uso del brevetto, purché concesso successivamente al 01/01/2012 e trasferito dall'università o ente di ricerca soci

N.B: l'università o l'ente di ricerca deve essere ricompreso nell'elenco degli enti vigilati dal MIUR.

INVITALIA



Siti ufficiali ove verificare lo stato dell'iter brevettuale

UIBM – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

<http://www.uibm.gov.it/uibm/dati/default.aspx>

EPO – European Patent Office

<https://register.epo.org/advancedSearch?lng=en>

WIPO – World Intellectual Property Organization

<http://www.wipo.int/patentscope/en/>



PROGRAMMA BREVETTI +2 ESAME DI MERITO DELLA DOMANDA

<h3>Criteria per esame di merito</h3>	<p>1) credibilità della strategia di valorizzazione economica della domanda di brevetto o del brevetto, in termini di capacità di introduzione d'innovazione e di accrescimento della competitività dell'impresa o di collocazione del brevetto sul mercato considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posizionamento di mercato, attuale e prospettico; - effetti del brevetto sui prodotti/servizi aziendali; - effetti del brevetto sui processi aziendali; - copertura finanziaria del project plan;
	<p>2) funzionalità e coerenza dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione brevettuale delineato nel project plan;</p>
	<p>3) coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti; - professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi;
	<p>4) congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi ed al profilo dei fornitori, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costo giornata/uomo; - numero delle giornate/uomo;

I criteri di valutazione di cui ai punti 2) e 3) non si applicano ai soggetti beneficiari di cui al punto 3.4 dell'Avviso pubblico, limitatamente ai servizi forniti dall'università o dall'ente di ricerca che partecipa allo spin-off